



Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 91 del 10/11/2025

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTI E INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2026

L'anno 2025 addì dieci del mese di Novembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze presso questa Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, la Giunta Comunale si è riunita sotto la presidenza del Sindaco.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA PRESENZE
FARISE' ALBERTO	Sindaco	si
PERNICI DIEGO	Assessore e Vice Sindaco	si
TROTTI ALBERTO	Assessore	si
PEROZZO ELENA	Assessore	si
GHIROLDI LIVIA	Assessore	si

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale: Dott. Matteo Tonsi.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUZIONI E INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 6, D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

PRESO ATTO che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
 - i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
 - i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps;
 - i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;
- d) che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:
 - 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
 - 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
 - 3) asili nido;
 - 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
 - 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
 - 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
 - 7) giardini zoologici e botanici;
 - 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
 - 9) mattatoi pubblici;
 - 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
 - 11) mercati e fiere attrezzati;
 - 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
 - 13) pesa pubblica;
 - 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
 - 15) spurgo di pozzi neri;
 - 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
 - 17) trasporti di carni macellate;
 - 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
 - 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;

RILEVATO che, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche a orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;
- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

RILEVATO che in ottemperanza al disposto dell'art. 172 lett. E) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre allegare al bilancio di previsione la deliberazione in cui vengono indicati i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune con indicazione dei costi, delle entrate e delle percentuali di copertura dei costi;

VISTO inoltre l'art. 243, D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;

DATO ATTO che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2024 non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

ACCERTATO che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, il Comune gestisce direttamente il servizio di mensa scolastica e servizio di illuminazione votiva;

VISTE le quote di contribuzione a carico degli utenti per il servizio mensa scuola infanzia, così meglio specificate nella tabella sottostante, evidenziando che sono composte da una quota fissa in base all'ISEE e il costo del buono pasto:

Fisso

Indicatore ISEE	Quota richiesta all'utenza
da 0,00 a 12.000,00 euro	€ 35,00
da 12.001,00 a 15.000,00 euro	€ 42,00
da 15.001,00 a 19.000,00 euro	€ 54,00
da 19.001,00 e oltre	€ 78,00

Buono pasto

Scuola infanzia di Cagno	€ 4,20
Scuola infanzia di Piamborno	€ 3,90

VISTE le tariffe in vigore per il servizio di illuminazione votiva così riassumibili nella tabella sottostante:

	Loculo-Forno-Ossario	Tomba in terra	Cappella
Allacciamento	€ 50,00	€ 100,00	
Ripristino allacciamento	€ 30,00		
Canone annuo per punto luce	€ 20,00	€ 20,00	€ 78,00

CONSIDERATO che per i servizi direttamente gestiti dal Comune, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2026 sono riassuntivamente iscritte (si veda allegato -A- dettagliato):

ENTRATE		USCITE	
Descrizione	Previsione	Descrizione	Previsione
Proventi mense scuola infanzia	€ 85.000,00	Spese per gestione mensa scuola infanzia	€ 133.230,00
Proventi da illuminazione votiva	€ 32.500,00	Spese per gestione servizio illuminazione votiva	€ 12.500,00

VISTO l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n° 267/2000, espressi:

- dal Responsabile del Settore Economico e Tributario, in relazione alla sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO:

- l'art. 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n° 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON votazione unanime e favorevole, espressa nella forma di legge.

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 172, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2001, n. 267, che il Comune, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, gestisce direttamente il servizio di mensa scolastica ed il servizio di illuminazione votiva;
3. **Di confermare** per l'anno 2026 le contribuzioni richieste per il servizio di mensa scolastica scuola infanzia e le tariffe per il servizio di illuminazione votiva come indicate in premessa;
4. **Di dare atto che** i proventi complessivi ed i contributi finalizzati ai servizi a domanda individuale previsti nel bilancio del corrente esercizio garantiscono un gettito di € 117.500,00 che, comparato al costo complessivo dei servizi stessi di € 145.730,00, copre la misura del 80,63% come dettagliatamente evidenziato dall'allegato -A-;
5. **Di dare atto che** l'Ente, non trovandosi in situazione di deficiarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/28, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000;
7. **Di dare atto**, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n° 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
9. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, al fine di poter adempiere a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia.

Oggetto :

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUZIONI E INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2026

Parere per la regolarità tecnica (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. n° 267/2000):

Favorevole

Lì, 07/11/2025

**Il Responsabile del Settore Economico e
Tributario
Dott. Alessandro Fabbrini**

Parere per la regolarità contabile (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. n° 267/2000):

Favorevole

Lì, 07/11/2025

**Il Responsabile del Settore Economico – Servizio
Finanziario
Dott. Alessandro Fabbrini**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, ai Capigruppo consiliari, in base al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 125, comma 1°

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 27/11/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi